

Tommaso Bianchi, il fumettista varesino che disegna l'America

Pubblicato: Lunedì 21 Luglio 2025



C'è un momento preciso nella vita di Tommaso Bianchi in cui il disegno, da semplice passatempo, si è trasformato in una vera vocazione. “Già da piccolo disegnavo in famiglia con mia mamma e mi piaceva – racconta – ma la vera passione è nata quando ho incontrato **il professionista Corrado Roi. È stato lui a introdurmi nel mondo del fumetto**, facendomi capire che non si tratta solo di disegno, ma anche di comunicazione e grafica.”

Da quell'incontro è partito un percorso di apprendimento intenso, che lo ha portato a produrre in autonomia le sue prime opere. Un'autoproduzione che è diventata trampolino di lancio verso la professionalizzazione e le prime collaborazioni con editori importanti.

Nel 2014 Tommaso entra nella prestigiosa scuderia della Sergio Bonelli Editore per la testata *Le Storie*. A luglio 2017 pubblica il suo primo fumetto ispirato alla guerra di Troia intitolato *Il Sangue dei Mortali*. Ma la vera svolta internazionale arriva nel dicembre 2021: Bianchi firma interamente il numero 6 della serie *Barbarella* per l'editore americano Dynamite Entertainment, e poi la miniserie *King Kong: The Great War*.



“Negli Stati Uniti mi sono trovato benissimo – racconta Bianchi -. **Ho anche iniziato a collaborare con la Marvel Comics.** Per me è un sogno che si avvera: da piccolo seguivo i fumetti americani, ed è emozionante ritrovarsi dentro quella realtà che conosci da lettore. Anche il rapporto con gli editor è ottimo. Il fumetto americano è molto improntato sul linguaggio cinematografico, e questo si intreccia con un'altra mia grande passione: il cinema”.

Nonostante il successo oltreoceano, **Bianchi riconosce il valore e la storia del fumetto italiano:** “Rimane tra i più prestigiosi al mondo. Il problema è il canale distributivo, perché le [edicole stanno lentamente scomparendo](#). In futuro, bisognerà trovare nuove strade per far circolare le opere. E magari puntare anche su qualche produzione cinematografica, come avviene all'estero.”

Lo sguardo è puntato anche sul futuro tecnologico. “**L'intelligenza artificiale sarà una sfida importante.** Qualsiasi autore, oggi, deve informarsi sulle nuove tecnologie e stare attento alla parte digitale. Non è detto che in futuro questo mestiere resterà esattamente come lo immaginiamo oggi”.

Tra i suoi modelli, non può mancare Corrado Roi, “un grande ispiratore, sono un grande fan del suo stile.” Ma per Bianchi, **ogni autore è fonte di apprendimento:** “Tutti, in un modo o nell'altro, rappresentano un punto di riferimento.” E se dovesse dare un consiglio a un giovane che sogna di diventare fumettista? “È un lavoro vero e proprio, con una mole di lavoro enorme.”

Tommaso Bianchi sarà protagonista di una serata dedicata al mondo del fumetto il **29 luglio a Materia Spazio Libero** (via Confalonieri 5, Sant'Alessandro) alle ore **21.00**. Un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati: durante l'incontro, il fumettista darà anche consigli a coloro che porteranno il proprio portfolio.

PRENOTA QUI IL TUO POSTO ALL'INCONTRO

Ingresso gratuito.

di [Vanessa Belloni](#)